



COMUNICATO STAMPA

“Traiettorie Liquide”

#traiettorieliquide

“**Traiettorie Liquide**” è il progetto di sostenibilità ambientale di Federica Brignone, nato nel 2017, che ha l’obiettivo di sensibilizzare l’opinione pubblica nei confronti dell’inquinamento dell’acqua in ogni sua forma, sottolineando la sostenibilità ed il valore dell’acqua come risorsa limitata e non infinita, per suscitare una nuova presa di consapevolezza, un invito al cambiamento di mentalità.

“Traiettorie Liquide” è stato ideato e realizzato da Giulia e Daniela Mancini per Federica Brignone, personalizzato sulle sue passioni e sul rispetto che ha fin da bambina per l’ambiente. A loro si aggiunge il contributo prezioso del fotografo **Giuseppe La Spada**, uno degli artisti visuali più interessanti ed originali nel panorama internazionale che da alcuni anni porta avanti un percorso di ricerca artistica sul tema dell’acqua.

“*Come posso essere utile nel mio piccolo per portare un sassolino nel mucchio che formerà la montagna, ovvero la soluzione?*” È la domanda che Federica si è rivolta quando le è stato presentato il progetto. “*E la risposta che mi sono data è stata: posso raccontarlo.*”

Le quattro traiettorie realizzate ad oggi

Prima traiettoria

Per la prima fase del progetto nell’estate 2017 Federica si è immersa nelle acque siciliane di Lipari in tenuta da gara (con sci, casco, scarponi e bastoni) per raccontarci, tramite le splendide e suggestive foto di Giuseppe La Spada, il suo impegno ed il suo legame con il mare.

“*Lo shooting fotografico, realizzato sott’acqua nelle isole Eolie, è stato un’esperienza unica - racconta Federica - Con gli scarponi e gli sci si va a fondo in un attimo. Avevo un team di sub e sommozzatori che mi hanno aiutato a risalire in superficie. Anche se ho rischiato di annegare, ne è valsa la pena: è stato magico sciare nel grande blu.*”

Seconda traiettoria

Nel 2018 Federica si è immersa nuovamente in acqua per documentarci, tramite le immagini ancora più impattanti delle precedenti, realizzate da Giuseppe La Spada, come l’inquinamento dovuto alla presenza di plastica nei mari stia mettendo in serio pericolo la vita di flora e fauna marina e di conseguenza anche quella di tutti noi. Le foto mirano a trasmettere il grande senso di claustrofobia e soffocamento provato da Federica che si è immedesimata negli abitanti del mare.

“*Come avvenuto la scorsa estate a Lipari, mi sono messa volentieri a disposizione del progetto anche quest’anno per immergermi in acqua con la mia tenuta da competizione per raccontarvi la terribile sensazione di essere circondata e soffocata dalla plastica con enormi difficoltà di movimento. Purtroppo questo è quello che stanno vivendo i pesci, le tartarughe e gli abitanti dei nostri mari... Dobbiamo impegnarci TUTTI per fermare questa terribile catastrofe.*” dichiara Federica.

Giuseppe precisa inoltre: “*Nonostante il problema plastica sia mediaticamente sotto gli occhi di tutti, non sembra essere in atto una soluzione plausibile. I rifiuti sono ovunque in forme visibili e invisibili, la plastica si trova dal pesce al sale marino; ormai è dentro di noi. Bisogna cambiare i comportamenti e prendere consapevolezza della gestione di un problema non più trascurabile. Con questa seconda serie di immagini puntiamo a rafforzare il concetto veicolato l’anno scorso con immagini ancora più espressive, con una Federica in una veste inaspettata, alla ricerca della reale via di fuga.*”

Terza traiettoria

Nell’estate 2019 Fede si è immersa nelle acque del Lago di Garda dove, con l’aiuto di alcuni subacquei esperti, ha realizzato una speciale quanto simbolica staffetta di pulizia, andando a raccogliere vari oggetti frutto della maleducazione quotidiana: bottiglie di plastica, lattine e sacchetti, consegnandoli ai bambini che la aspettavano sulla barca.

Per lei infatti è fondamentale educare le generazioni future al rispetto dell’ambiente ed allo smaltimento corretto dei rifiuti: “*I bambini sono i nostri migliori alleati. Riescono a comprendere l’importanza del problema e possono convincere anche nonni e genitori a comportarsi in modo più rispettoso.*” afferma Federica.

Quarta traiettoria

A giugno 2020, al termine di una splendida stagione agonistica culminata con la vittoria della Coppa del Mondo Generale, Federica è salita allo Stelvio sul ghiacciaio vallivo dei Forni, il secondo più grande d’Italia: uno scenario straordinario, di grande bellezza e messo a durissima prova dalle azioni dell’uomo.

Nel 1800 il ghiacciaio copriva una superficie di 20 km², nell’arco di un secolo ha perso metà della sua superficie.

Dal 1986 il glaciologo Giuseppe Cola studia ed è testimone di questo declino: “*Da quando faccio rilievi quassù le temperature si sono alzate di oltre un grado, ma si sono anche ristretti gli inverni e allungate le estati, e si sono ridotti gli accumuli: invece di nevicare, ormai piove. Alla velocità di cento metri l’anno, la fronte del ghiacciaio si è sempre più ristretta e assottigliata fino al collasso definitivo con la decomposizione della sua parete inferiore.*”

“La situazione è drammatica sia per le temperature sempre più alte provocate dai gas serra sia per il darkening, cioè lo scurimento dovuto all’inquinamento industriale, alla fuliggine degli incendi, ai detriti, alle polveri ed alla plastica, per cui riflettono meno le radiazioni del sole.” racconta Federica *“Lo scatto di Giuseppe mi ritrae su questo ghiacciaio bellissimo e struggente, con un abito bianco prodotto in materiale di scarto, un mantello tricolore e la Coppa del Mondo issata dalla mia mano. Una sagoma che può richiamare la Statua della Libertà: ho vinto e realizzato il sogno della mia vita e, tramite questo trofeo, voglio attirare ancora di più l’attenzione delle persone sul problema dell’ambiente. Altri scatti mi immortalano invece nella piscina termale, con lo sfondo meraviglioso delle montagne e del ghiacciaio: ancora una volta acqua e natura, il focus sulla montagna messa a rischio per sottolineare quanto sia importante preservare la natura, l’acqua e il territorio circostante.”*

Lo scioglimento del ghiaccio sulla terraferma avrà molti effetti, dall’innalzamento del livello del mare alla drastica o totale riduzione delle riserve d’acqua dei ghiacciai montani su cui si basa la vita degli ecosistemi e delle comunità umane.

Le iniziative di pulizia realizzate ad oggi

Pulizia di una spiaggia del Lago di Garda - 22 luglio 2019

Accompagnata dai bambini, Federica ha raggiunto la spiaggia di Ronchi del Lago di Garda per un’attività all’insegna dell’edutainment: con il fondamentale contributo dei suoi piccoli aiutanti, si è cimentata nella raccolta dei rifiuti che inquinavano la zona.

In questo modo, attraverso un’attività divertente, i bambini hanno potuto comprendere come il mondo, grazie a piccoli gesti, possa essere più pulito e come i rifiuti sul bordo del lago siano inevitabilmente destinati a finire nell’acqua ed inquinare così un ecosistema unico e delicato.

“I miei genitori mi hanno insegnato fin da piccola a non inquinare e quando andavamo sia in spiaggia che sui sentieri di montagna dovevamo raccogliere tutti i rifiuti che avevamo prodotto in modo da poterli collocare negli appositi contenitori per la raccolta differenziata.” afferma Federica *“Le persone non si rendono conto che anche un loro gesto distratto non fa altro che peggiorare una situazione già critica.”*

Pulizia dell’area di arrivo di una pista di sci in Valtellina - 29 giugno 2020

Federica, insieme ai bambini dello Sci club di Bormio e a Sciare per la Vita, ha raccolto rifiuti e scarti vari abbandonati in inverno nell’area d’arrivo della pista Bormio 2000.

“Ringrazio gli sci club del Bormiese e Sciare per la Vita per aver accettato il mio invito a ripulire l’arrivo di una pista da sci, aiutandomi a veicolare il messaggio che anche sulle piste non bisogna buttare rifiuti a terra ma metterli in tasca ed utilizzare gli appositi contenitori.” dichiara Federica.

Pulizia del fiume Noce - 7 giugno 2021

Nel 2021 l’evento di pulizia del progetto “Traiettorie Liquide” è stato dedicato ai nostri fiumi, che trasportano l’80% dei rifiuti presenti nei mari. In collaborazione con le guide e i bambini del Centro Rafting TrentinoWild a bordo di canoe e gommoni, sono stati raccolti rifiuti e scarti vari presso il fiume Noce in Val di Sole a Caldes (TN).

“I fiumi vengono nominati molto spesso per i danni che causano e raramente per la loro bellezza e sono considerati e utilizzati come canali per liberarsi di spazzatura e scarichi idrici. Inoltre, molti dei rifiuti che vengono abbandonati per terra, in tempi più o meno lunghi, arrivano nei fiumi.” racconta Federica. *“Ringrazio il Centro Rafting TrentinoWild con Michele Ramazza, campione di Kayak, per avermi aiutato a organizzare questa bellissima iniziativa che, oltre alla pulizia, mi ha dato la possibilità e il privilegio di poter vivere il fiume come i canoisti, assaporandone le bellezze ma percependo il suo sfruttamento e la sua distruzione. Grazie inoltre ai bambini e ai loro genitori che ci hanno aiutato: è di fondamentale importanza educare le nuove generazioni a capire la bellezza del fiume e sperare che possano farsi carico della sua protezione nel tempo.”*

Blue, la mascotte del progetto

A fianco di Federica è arrivata **Blue**, la delfina che la sostiene nel comunicare il messaggio ai bambini e alle loro famiglie.

“Sono felice che con me ci sia anche BLUE che mi aiuta a raccontare e sensibilizzare i bambini su come bisogna rispettare la natura e il mare.” racconta Federica.

Blue accompagna Federica sui guanti e sul casco nelle competizioni.

Gruppo Alconi, Società italiana leader nella produzione di serie e film in animazione rivolti ai più giovani, ha ideato e disegnato la mascotte mentre Grani & Partners, Società del Gruppo Giochi Preziosi, affianca e sostiene il progetto di Federica producendo e distribuendo la delfina Blue di peluche realizzata con materiali ecosostenibili.

Il messaggio: in ognuno di noi esiste una piccola parte dell’oceano primordiale e proprio per questo siamo chiamati a preservarlo, non è più un problema distante, è un problema fondamentale per la nostra sopravvivenza. Riuscire a rendere consapevoli più persone possibili è la nostra missione. #traiettorieliquide

Federica Brignone

Campionessa di sci alpino.

L'anno scorso ha conquistato la Coppa del Mondo generale, prima sciatrice italiana, e vinto due Coppe di specialità: Combinata e Slalom Gigante.

Con 1378 punti in classifica generale ha battuto il record di Tomba in Coppa del Mondo.

Storica medaglia di bronzo in Slalom Gigante alle Olimpiadi di Pyeongchang 2018 che l'Italia aspettava da vent'anni.

Medaglia d'argento in gigante ai Mondiali, 44 podi e 16 vittorie in Coppa del Mondo.

È l'italiana più vincente di sempre in Coppa del Mondo alla pari di Deborah Compagnoni.

Oltre ai successi in gara, Federica nel 2017 ha dato il via al suo progetto di sostenibilità ambientale "Traiettorie Liquide" impegnandosi a sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti dell'inquinamento dell'acqua in ogni sua forma.

Giuseppe La Spada, siciliano classe 1974, vive e lavora a Milano ed è uno degli artisti visuali più interessanti e originali nel panorama internazionale per il suo impegno di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali: è l'unico artista italiano ad aver vinto, nel 2007 - insieme a personalità del calibro di David Bowie e dei fondatori di YouTube - il prestigioso "Webby Awards", l'Oscar del web assegnato ogni anno dall'Accademia Internazionale delle Arti e delle Scienze Digitali di New York.

Foto e video Traiettorie Liquide: <http://bit.ly/FedericaBrignoneTL>



Management e Ufficio Stampa Federica Brignone

Giulia Mancini

Daniela Mancini

+39 0444 977996

info@mancinigroup.it

Photo credit: Giuseppe La Spada - Pentaphoto